



DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
DELL'INCARICO DIRIGENZIALE DEL COMUNE DI RICCIONE

In relazione all'incarico dirigenziale conferito con atto del Sindaco n.6 del 23/01/2019 il sottoscritto Michele Bonito, in qualità di dirigente a tempo determinato ex art. 110 c.1 del D.Lgs 267/2000 del Comune di Riccione del Settore n.9 denominato " Lavori Pubblici- Espropri- Demanio- Ambiente-Servizi Tecnici" a decorrere dal 01.02.2019, valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR445/2000, sotto propria responsabilità e consapevole di quanto prescritto dagli artt. 75 e 76 dello stesso DPR 445/2000 in caso dichiarazioni mendaci;

Visti gli artt. 35 bis, rubricato "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" e 53 rubricato "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" del D.Lgs. 165/2001;

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo del D.Lgs. 8/4/2013 n. 39 di cui ho preso integrale visione;

Consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5 del medesimo D.Lgs. 39/2013;

DICHIARA

Assenza di cause di inconferibilità (nota 1)

1. DI NON aver subito una condanna (anche con sentenza non passata in giudicato) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II del libro secondo del c.p. - reati contro la pubblica amministrazione (art. 3 D. Lgs. 39/13 e art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001);
2. DI NON aver svolto incarichi o ricoperto cariche nei due anni precedenti in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Riccione (art.4 D. Lgs. 39/13) - vedi nota 4;
3. DI NON aver esercitato nei due anni precedenti attività professionale in proprio (lavoro autonomo), regolata, finanziata o retribuita dal Comune di Riccione (art 4 D. Lgs. 39/13) - vedi nota 2;
4. DI NON ESSERE stato, nei due anni precedenti, sindaco, assessore o consigliere del Comune di Riccione (art.7, 2° comma D. Lgs. 39/13);
5. DI NON ESSERE stato nell'anno precedente membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab. (o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), della Regione Emilia Romagna (art.7, 2° comma, D. Lgs. 39/13);
6. DI NON ESSERE stato, nell'ultimo anno, nominato presidente o amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni o loro forma associativa, (art.7, 2° comma, D. Lgs. 39/13);

Assenza di cause di incompatibilità (nota 2)

7. DI NON SVOLGERE incarichi o ricoprire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Riccione (rilevante nei soli casi in cui la funzione dirigenziale da svolgere sia connessa all'esercizio di poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte degli enti stessi) (art.9, comma 1 del D. Lgs. n. 39/2013);
8. DI NON SVOLGERE, in proprio, di un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dal Comune di Riccione (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
9. DI NON ESSERE amministratore locale del Comune di Riccione che conferisce l'incarico (art.12, 1° comma del D. Lgs. n. 39/2013);
10. DI NON RICOPRIRE alcuna carica fra quelle indicate all'art.12 comma 2 del D.Lgs n.39/2013(Presidente del Consiglio dei Ministri , Ministro , Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della legge 23 agosto 1988 n.400 o di parlamentare);
11. DI NON ESSERE componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera a del D. Lgs. n. 39/2013);
12. DI NON ESSERE membro di giunta o consiglio della provincia o di comune superiore a 15000 ab.(o di forma associativa di stesse dimensioni demografiche), della Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera b del D. Lgs. n. 39/2013);
13. DI NON ESSERE membro di organo d'indirizzo di ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione, aventi sede nella stessa Regione Emilia Romagna (art.12, 4° comma, lettera c del D. Lgs. n. 39/2013);
14. DI NON AVER rivestito, negli ultimi due anni, cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali né di aver avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni (art. 53, comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001);

e che

nei confronti del sottoscritto non sussistono cause di incompatibilità / inconfiribilità, ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. per il conferimento dell'incarico di dirigente del Comune di Riccione in relazione alle seguenti cariche/incarichi ricoperti :

carica / incarico ricoperto	norma di riferimento del D.Lgs 39/13 e s.m.i

Dichiara

Di impegnarsi, nel termine perentorio di giorni 15, alla rimozione della/e causa/e di eventuali incompatibilità sopra indicata/e e di optare, pertanto, per il conferimento dell'incarico dirigenziale proposto dal Comune di Riccione (art. 1, comma 2, lettera h D.Lgs. n.39/2013 – nota 3)

Di impegnarsi a rinnovare annualmente la presente dichiarazione e di autorizzarne la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Riccione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.

Alla presente dichiarazione seguiranno, **obbligatoriamente**, in corso d'anno, le comunicazioni di eventuali variazioni / aggiornamenti delle cause di inconfiribilità / incompatibilità.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione il **sottoscrittore autorizza espressamente** il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto dalle vigenti norme in materia di protezione dei dati personali.

Riccardi 06/10/2019

Anna Riccardi

(nota 1)

Art. 2, comma 2, lettera d) D.Lgs. 75/2011 << per «inconfiribilità», il titolare, il presidente, l'amministratore o l'organizzatore, o l'incaricato di incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, o coloro che abbiano svolto attività di ricoprota (anche in enti di diritto privato regolati o disciplinati da pubbliche amministrazioni o simili attività professionali) a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati destinatari di regali di indulto politico >>

(nota 2)

Art. 1, comma 2, lettera h) D.Lgs. 19/2013 << per «incompatibilità», l'obbligo per il soggetto cui viene conferita l'incarico di dimissionare, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'esecuzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o disciplinati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico >>

